



60'



C8 - Parole dal diario di Anna



COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua madre
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale



ARGOMENTO

La distorsione delle parole e il loro uso strumentale da parte dei regimi totalitari.



DOMANDE FONDAMENTALI

- Quanto è importante non mistificare le parole?
- Quali sono le conseguenze della mistificazione delle parole?
- Come e perché i regimi totalitari hanno mistificato il significato di molte parole (per esempio uomo/sottouomo, cittadino di serie A/cittadino di serie B)?
- Perché e con quali meccanismi si ricerca un colpevole, un "untore"?
- Quanto è importante combattere affinché le parole non vengano distorte?
- Conosci altri esempi di mistificazione delle parole e delle conseguenze che questo ha comportato?



FONTI

- » Le leggi di Norimberga;
- » Le leggi razziali in Italia;
- » Il Diario di Anna Frank (in particolare, la pagina del 20 giugno 1942).



MATERIALI

Stampa della pagina del 20 giugno 1942 del diario di Anna Frank.



SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Introduzione (20 minuti)

L'insegnante riprende i contenuti storici di riferimento, ovvero il Nazismo e le leggi di Norimberga.

Attività (40 minuti)

Si prosegue con la lettura della pagina del Diario di Anna Frank indicata nelle fonti, da cui scaturiscono commento e discussione della classe.

Si affronta poi un confronto con la realtà attuale, cercando di rispondere alle domande fondamentali per prepararsi all'attività suggerita negli approfondimenti.



SUGGERIMENTI E APPROFONDIMENTI

In relazione a quanto letto, allievi e allieve sono invitati/e a ripercorrere le vicende storiche trattate e a spiegare in forma scritta come la mistificazione delle parole da parte del nazismo abbia influito sulla vita di Anna Frank e della sua famiglia. In conclusione dell'elaborato, sono invitati/e a raccontare situazioni o episodi simili (se ne conoscono) in cui la mistificazione delle parole ha avuto conseguenze.